



con il contributo



IL TRE BBO **2.1** IN MUSICA

RAVENNA FESTIVAL

A CERVIA - MILANO MARITTIMA

19 GIUGNO - 31 LUGLIO



19 giugno
sabato

Cervia, Arena Stadio dei Pini
ore 21.30



Comune di Cervia

Il Trebbo in musica 2.1

VI RACCONTIAMO LUCIO DALLA

di e con **Ernesto Assante e Gino Castaldo**

con la partecipazione dello

Stefano Di Battista Jazz Quartet

Stefano Di Battista *sassofono*

Amedeo Ariano *batteria*

Julian Oliver Mazzariello *pianoforte*

Dario Rosciglione *contrabbasso*

con il contributo di



Aveva dita troppo corte per suonare il piano, non conosceva abbastanza la musica per comporre, aveva un fisico lontano da ogni canone, aveva collezionato insuccessi discografici, non aveva una cultura da intellettuale. Eppure è diventato uno dei più grandi cantautori della storia della musica italiana. Due autorità del giornalismo musicale come Assante e Castaldo ne hanno tracciato un ritratto in una biografia che intreccia vita e musica di questo artista nato il 4 marzo 1943, popolarissimo ma al tempo stesso imprevedibile e indecifrabile, capace di muoversi, inafferrabile, dal pop al cantautorato, dai parolieri ai poeti, dalla canzonetta al jazz. E proprio questa è la chiave interpretativa scelta da uno dei più affermati talenti del jazz italiano, Stefano Di Battista – già ingaggiato dalla storica Blue Note – alla testa del suo collaudatissimo quartetto.

His fingers were too short for the piano; his knowledge of music was not enough to compose; his looks were uncomely; he had collected a series of failures in the record industry; he was not an intellectual. Yet, he has come to be recognised as one of the greatest singer-songwriters in the history of Italian music. Assante and Castaldo, two authorities in music journalism, have drawn Lucio Dalla's portrait in a biography that narrates the life and music of this artist, born on March 4, 1943, extremely popular yet unpredictable and indecipherable, equally at ease with pop music, songwriting and jazz, and striking up friendships with lyricists and poets. The same interpretative key will be chosen by a most successful Italian jazz talent, Stefano Di Battista's quartet, signed up with the prestigious Blue Note label.



€ 15

Posto unico numerato



24 giugno
giovedì



Cervia, Arena Stadio dei Pini
ore 21.30



Comune di Cervia

Il Trebbo in musica 2.1

A RIVEDER LE STELLE

dall'omonimo volume di Aldo Cazzullo (Mondadori, 2020)

di e con **Aldo Cazzullo**
con la partecipazione di **Piero Pelù**

regia **Angelo Generali**

con il contributo di



L'Italia è nata dai versi di Dante. È una constatazione perentoria quella che ha spinto Aldo Cazzullo a scrivere un volume già classico sul Poeta del Settecentenario. Un libro premiato da vendite stellari quanto la visione del Sommo all'uscita da quell'*Inferno* su cui Cazzullo indaga. Ricostruire nel dettaglio il viaggio di Dante consente di constatarne l'attualità, dall'idea della donna come capolavoro di Dio all'esaltazione della capacità che hanno gli italiani di rinascere, senza lesinare nella condanna a chi antepone l'interesse privato a quello pubblico. Cazzullo affida la trasposizione del libro in spettacolo allo specialista Angelo Generali (già con Augias, Sgarbi, Massini e Don Gallo), chiamando a esaltare la musicalità della lirica dantesca Piero Pelù, fiorentino doc e "rock".

Italy was born from Dante's verses: this unshakable conviction led Aldo Cazzullo to write about the Supreme Poet in his 700th anniversary, and his book—already a 'classic' bestseller—is named after the final verse of Dante's Inferno. His detailed retracing of Dante's journey allows us to appreciate its contemporary relevance: women conceived as God's masterpiece, the typically Italian ability of reinventing oneself, and the blaming of those who allow their own interests to get in the way of the public interest. Adapted for the stage by Angelo Generali (who had already worked on books by Augias, Sgarbi, Massini and Don Gallo), the book will see another born and bred Florentine, Piero Pelù, steer the music of Dante's verses towards "rock".



€ 15

Posto unico numerato



30 giugno
mercoledì

Cervia, Arena Stadio dei Pini
ore 21.30



Comune di Cervia

Il Trebbo in musica 2.1

PIANURA

dall'omonimo libro di Marco Belpoliti (Einaudi, 2021)

conversazione a cura di **Emiliano Visconti**
con **Marco Belpoliti**
e la partecipazione di **Giovanni Lindo Ferretti**

in collaborazione con Rapsodia Festival
e la Biblioteca Comunale "Maria Goia" di Cervia

a seguire

Giovanni Lindo Ferretti in concerto

A cuor contento

con **Ezio Bonicelli** chitarra elettrica e violino
Luca A. Rossi basso, chitarra elettrica
e batteria elettronica

con il contributo di



"Un'autobiografia in forma di paesaggio". Marco Belpoliti definisce così il suo libro sulla Pianura Padana: non un trattato né un saggio storiografico, piuttosto l'eviscerazione di un immaginario e il racconto (collettivo) di una "parte fondamentale dell'Italia, messa di fronte a una crisi d'identità". Coinvolgendo una miriade di figli nobili di questa terra (anche ravennati, come Marco Martinelli ed Ermanna Montanari), Belpoliti traccia le coordinate per un futuro che sappia traboccare di passioni, etica e storia almeno quanto il passato. Un'Emilia, dunque, lontana eppure vicina, sempre "paranoica" e non di meno familiare. L'epicentro poetico e biografico di un esploratore di mondi e di culture come Giovanni Lindo Ferretti, che ridarà fiato "a cuor contento" al repertorio più iconico di CCCP e CSI.

"An autobiography in the form of a landscape". This is how Marco Belpoliti defines his book on the Po Valley: not a treatise, nor a historiographical essay, but a delving into the cultural imagination and the collective history of a "crucially important region of Italy, faced with an identity crisis". Belpoliti's investigation involves many "children" of this land (like the Ravenna-based Marco Martinelli and Ermanna Montanari), and draws the map of a future that tries to match the past in passions, ethics and history. The region of Emilia looms distant, yet it is close; homely, yet "paranoid". Emilia also features as the poetic and biographical epicentre of Giovanni Lindo Ferretti, another explorer of worlds and cultures, who will revive the most iconic repertoire of CCCP and CSI "with a happy heart".

€ 15

Posto unico numerato



8 luglio
giovedì

Cervia, Arena Stadio dei Pini
ore 21.30



Comune di Cervia

Il Trebbo in musica 2.1

FEDERICO BUFFA

Amici fragili

La storia di un incontro tra Gigi Riva e Fabrizio De André

di **Marco Caronna** e **Federico Buffa**

Marco Caronna *chitarre, voci, percussioni*
Alessandro Nidi *pianoforte*
regia **Marco Caronna**

produzione International Music and Arts

prima nazionale

con il contributo di



L'imprevedibile traiettoria che nel 1969 fece conoscere Gigi Riva e Fabrizio De André è il racconto di due ragazzi ai quali l'Italia aveva consegnato l'immaginario di una generazione. Rombo di tuono aveva appena giocato a Marassi, in quella stessa Genova dove Faber faceva venir l'alba con la sua chitarra. Occorsero parecchi whisky e innumerevoli sigarette perché i due, idoli a loro insaputa l'uno dell'altro, rompesero il ghiaccio e si sentissero accomunati da qualcosa che trascendeva il loro talento: era l'istinto a rovesciare l'ordine dei più forti, proprio come il Cagliari guastafeste di Riva, futuro campione d'Italia. Quella notte non ebbe un seguito. Presagendo che quello sarebbe stato il primo e ultimo incontro, il calciatore se ne andò con la chitarra e il cantautore con la maglia numero 11, gli unici oggetti che potevano scambiarsi.

In 1969, an unpredictable trajectory led Gigi Riva to cross paths with Fabrizio De André: two young men who had come to represent the popular imagination of their generation. "Roaring Thunder" Riva had just played in Genova, where "Faber" De André used to stay up all night with his guitar. They held each other in mutual esteem, but needed the contribution of a few whiskeys and countless cigarettes to break the deadlock. They found a common ground that transcended their talents into a shared instinct to overthrow the established order: precisely like Riva's Cagliari FC, the spoilsport and future winner of the Italian professional league. That night was one of a kind. Assuming they would never meet again, they sealed their friendship by an exchange of gifts: the bomber left with a guitar, and the singer-songwriter with the legendary white jersey number 11.

€ 15

Posto unico numerato



22 luglio
giovedì



Cervia, Piazza Garibaldi
ore 21.30



Comune di Cervia

Il Trebbo in musica 2.1

LE DIVINE DONNE DI DANTE

con

Neri Marcorè

Orchestra Arcangelo Corelli

direttore **Jacopo Rivani**

e con

Stefano Cabrera *violoncello*

Domenico Mariorenzi *chitarra, pianoforte*

Simone Talone *percussioni*

Flavia Barbacetto, Angelica Dettori *vocalist*

arrangiamenti musicali **Stefano Cabrera**

commissione di Ravenna Festival
coproduzione Mittelfest e Macerata Opera Festival
prima nazionale

con il contributo di



La scrittura dantesca è intessuta di dialoghi tra antichi e moderni, tra morti e vivi, tra "sommersi" e "salvati". Essa ci chiede di andare oltre, di tentare strade nuove e accogliere nuovi incontri. Così si può percorrere l'azzardo di qualche debole filo tra la musica degli endecasillabi capace di evocare immagini e le canzoni che hanno abitato o abitano i nostri giorni. Alcune figure dantesche si accampano nella fantasia con l'evidenza delle cose vedute e nella memoria conquistano una sorta di vitalità autonoma. Allora, l'idea alla base di questo nuovissimo spettacolo di Neri Marcorè è quella di dare voce a ciò che voce non ha nella *Commedia*, dove Dante incontra sì in maggioranza uomini, ma anche un numero certo non trascurabile (per quei tempi) di donne: un'antologia femminile attraverso la quale costruire un nuovo possibile dialogo.

Dante's work is woven from many dialogues between the ancient and the modern, the dead and the living, the "drowned" and the "saved". It asks us to dig deeper, to attempt new paths, to welcome new encounters. Thus it is possible to take a risk and follow a thin thread through the music of his image-evoking hendecasyllables and the songs that have accompanied our days. Some of Dante's characters live in our imagination with the evidence of fact, and gain autonomy and vitality in our memory. Hence the idea underpinning Neri Marcorè's new show: give a voice to the Comedy's voiceless characters, namely the significant legion of women Dante meets besides the many men, an all-female anthology for a new possible dialogue.

ASSICOOP
Romagna Futura
AGENTE GENERALE **UnipolSai**

€ 20

Posto unico numerato



25 luglio
domenica



Cervia, Arena Stadio dei Pini
ore 21.30



Comune di Cervia

Il Trebbo in musica 2.1

CONVIVIO.

DANTE E I CANTORI POPOLARI

con **Ambrogio Sparagna** e **Peppe Servillo**

Ambrogio Sparagna *organetto e voce*

Peppe Servillo *voce*

Erasmus Treglia *ghironda, violino a tromba
e ciaramella*

Clara Graziano *organetto*

Raffaello Simeoni *voce, chitarra e fiati popolari*

Marco lamele *zampogna e ciaramella*

Alessia Salvucci *tamburelli*

Anna Rita Colaiani *voce*

Mario Incudine *voce e chitarra*

e con il coro di voci bianche **Libere Note**
diretto da **Catia Gori**

con il contributo di



Si sa che la grandezza di Dante va ben oltre i confini dell'elitaria cerchia dei "colti" per irradiarsi, da sempre, nel cosiddetto mondo "popolare". E si sa che i suoi versi nei secoli hanno influenzato e sono entrati nella produzione poetica di tradizione orale, per esempio ispirando metri e temi di quella pratica di poesia estemporanea in ottava rima che oggi, preziosa, sopravvive in alcune aree dell'Italia centrale. Allora, è proprio attraverso questo filo lungo sette secoli che corrono i canti e le musiche che animano questo "convivio" dantesco. Ambrogio Sparagna, insieme ad alcuni valorosi compagni di viaggio e alla testa di un ensemble poliedrico quanto esperto, concerta la narrazione: dalla vicenda di Paolo e Francesca a quelle di Ulisse e del Conte Ugolino, punteggiate da musiche "alla maniera antica".

It is known that Dante's greatness extends well beyond the bounds of the "educated" élite to reach into the "popular" world. It is also well known that, over the centuries, his verses have influenced and entered the oral tradition of poetic production, inspiring, for example, the meters and themes of the precious practice of improvised poetry in ottava rima, which still survives in central Italy. And thus, a seven-century-long thread connects the songs and music of this Dante-inspired Convivio: Ambrogio Sparagna, along with some valiant travelling companions and an expert, multifaceted ensemble, will orchestrate the narrative, from the episode of Paolo and Francesca to the stories of Ulysses and Count Ugolino, punctuated by music "in the old way".

€ 15

Posto unico numerato



31 luglio
sabato

Cervia, Piazza Garibaldi
ore 21.30



Comune di Cervia

Il Trebbo in musica 2.1

ELIO **CI VUOLE ORECCHIO**

Elio canta e recita Enzo Jannacci

regia e drammaturgia **Giorgio Gallione**
arrangiamenti musicali **Paolo Silvestri**
con

Seby Burgio *pianoforte*
Martino Malacrida *batteria*
Pietro Martinelli *basso e contrabbasso*
Sophia Tomelleri *sassofono*
Giulio Tullio *trombone*

light designer **Aldo Mantovani**
scenografie **Lorenza Gioberti**
costumi **Elisabetta Menziani**

produzione Agidi - International Music and Arts
in collaborazione con La Milaneseiana
con il contributo della Regione Emilia-Romagna

con il contributo di



Doveva succedere ed è successo. Due icone della "milanesità" e della canzone "umoristica" italiana si incontrano in differita. Che poi Elio sia sempre stato troppo arguto e colto per farsi "contenere" dall'etichetta del "demenziale" e che Jannacci sia sempre stato molto (ma molto) di più che un giullaresco outsider della musica leggera nazionale non è che una ragione in più per salutare questo tributo con la massima aspettativa. La vena tragicomica dell'Enzo che *portava i scarp del tennis* ha dato vita, fra capitomboli di note e di sventure, a personaggi e storie che rivelano, come al microscopio, tutte le sfumature di grigiore dell'esistenza e della società. Le stesse di cui, a ben guardare, si è fatto testimone Elio in trent'anni di geniali e illuminanti calembour linguistici e sonori.

It had to happen, and it happened: a time-shifted meeting of two icons of the "Milanese spirit" and of the Italian "humorous" song. Yes: Elio has always been far too educated and witty to be quickly labelled as "zany, madcap humour". And yes: Jannacci was so much more than a clownish outsider on the Italian pop music scene. That's all the more reason to have great expectations for this tribute. The characters "in tennis shoes" created by Enzo's tragicomic vein exposed the jarring contradictions, hardships and hypocrisy of society, combining nonsense and social critique. Which, on closer inspection, is what Elio has also been doing in his thirty years of clever wordplay and sound puns.

€ 20

Posto unico numerato